

DCR/6/SR15/2023 dd 31/10/2023

EMERGENZA METEO DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 783/2021
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC n. 1012/2023

Oggetto: OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 1012/2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegati B e C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 – proroga termini di rendicontazione della spesa.

l'Assessore delegato alla Protezione Civile
il Soggetto Responsabile

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste e sono state stanziare risorse per Euro 3.900.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile, n. 783 del 2 luglio 2021, di seguito anche OCDPC n. 783/2021 oppure Ordinanza n. 783/2021 (pubblicata in G.U. n. 163 del 9 luglio 2021) – “*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste*” – che individua, tra l'altro il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui all'oggetto;

Visto il comma 3 dell'articolo 4 dell'OCDPC n. 783/2021 (“*Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori*”) il quale dispone che:

3. “*Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie secondo i seguenti criteri e massimali:*

- *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
- *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00.”;*

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 con la quale è stata disposta l'integrazione delle risorse in precedenza stanziata a mezzo delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 sopra indicata, per l'importo di € 1.850.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

Ricordato che lo stato emergenziale era stato dichiarato fino al 4 giugno 2022;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022 (in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022), con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle (ex) Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia, in Provincia di Trieste;

Dato atto che in data 4 giugno 2023 è terminato lo stato di emergenza;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 1012/2023 oppure OCDPC n. 1012/2023) recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle provincie di Udine, di Pordenone e dei comuni di Trieste e di Muggia, in provincia di Trieste"* e pubblicata in G.U. n. 157 del 7 luglio 2023;

Considerato che l'Ordinanza n. 1012/2023 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 783/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

Richiamato il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 (di seguito anche DCR/1/SR15/2023) relativo a *"Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile"*;

Richiamato il decreto del Commissario Delegato n. 4 di data 7 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/4/CD15/2022) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite i seguenti allegati al citato decreto:

- Allegato A: *"Elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi metereologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 4, comma 3 dell'Ordinanza c.d.p.c. n. 783 del 2 luglio 2021"*, nominati Soggetti Attuatori;
- Allegato B: *"Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020"*;
- Allegato C: *"Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, art. 4, comma 3. Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 12 dicembre 2020"*;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 1 del 24 febbraio 2023 (di seguito anche DCR/1/CD15/2023) – *“OCDPC n. 783/2021 – concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione interessata dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegato B al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 – determinazione dell'intensità d'aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 5 Allegato B al DCR/4/CD12/2022) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori – Popolazione”;*

Visto il decreto del Commissario delegato n. 6 del 24 maggio 2023 (di seguito anche DCR/6/CD15/2023) – *“OCDPC n. 783/2021 – concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione interessata dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegato B al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 - trasferimento delle risorse ai Soggetti Attuatori (articolo 6, comma 3 Allegato B a DCR/4/CD15/2022) – Popolazione”* – con il quale, in riferimento alle procedure relative ai “contributi prime misure popolazione” sono stati trasferiti, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 Allegato B al DCR/4/CD15/2022, sulla base dei decreti di concessione pervenuti agli atti dell'Ufficio, a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori, dell'80% delle risorse complessivamente concesse, per l'importo totale di Euro 57.222,79;

Visto il decreto del Commissario delegato n. 5 del 31 marzo 2023 (di seguito anche DCR/5/CD15/2023) – *“OCDPC n. 783/2021 – concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 – determinazione dell'intensità d'aiuto da applicare alle domande di contributo (articolo 5, comma 5 Allegato C al DCR/4/CD15/2022) e distribuzione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori – Attività produttive”;*

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 2 del 29 agosto 2023 (di seguito anche DCR/2/SR15/2023) – *“OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 1012/2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 4 al 12 dicembre 2020 hanno colpito il territorio delle (ex) province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e Muggia – Allegati B e C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 – modifica delle disposizioni di cui agli articoli 6 e 8 dell'Allegato B e articoli 6 e 8 Allegato C al DCR/4/CD15/2022 del 07/12/2022 - Popolazione e Imprese.”* – con il quale, in riferimento alle procedure di cui agli Allegati B e C al DCR/4/CD15/2022 è stato disposto tra l'altro quanto di seguito indicato:

- a) di modificare parzialmente le disposizioni di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2022 e di prevedere che il Commissario delegato o Soggetto Responsabile da questi delegato provvedesse al trasferimento del 100% delle risorse oggetto di concessione a favore dei beneficiari dei contributi “Prime misure popolazione”;
- b) di modificare parzialmente le disposizioni di cui all'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 e di prevedere che il Commissario delegato o Soggetto Responsabile da questi delegato provvedesse al trasferimento del 100% delle risorse oggetto di concessione a favore delle imprese beneficiarie dei contributi “Prime misure imprese”;
- c) in riferimento alle procedure contributive di cui all'Allegato B al DCR/4/CD15/2022 (“Prime misure popolazione”), sulla base delle disposizioni così come modificate ai sensi dello stesso DCR/2/SR15/2023, di dare mandato al Direttore della Protezione civile della Regione, al trasferimento delle risorse stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2021 per la quota parte rimanente, pari al 20% delle risorse complessivamente concesse, corrispondente alla differenza tra tale ultimo importo (Euro 71.528,49) e l'ammontare già erogato a mezzo DCR/6/CD15/2023, pari a Euro 57.222,79), per la somma complessiva residua di Euro 14.305,70;
- d) in riferimento alle procedure contributive di cui all'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 (“Prime misure imprese”) sulla base delle disposizioni, così come modificate dallo stesso DCR/2/SR15/2023, di dare

mandato al Direttore della Protezione civile della Regione di provvedere al trasferimento del 100% delle risorse oggetto di concessione da parte dei Soggetti Attuatori competenti.

Preso atto che l'Ufficio scrivente deve provvedere ad oggi al trasferimento delle risorse residue a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori in riferimento alle procedure di cui agli Allegati B e C al DCR/4/CD15/2022, così come da ultimo disposto in conformità alle disposizioni di cui al DCR/2/SR15/2023;

Visto l'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/4/CD15/2022 i quali dispongono che:

- *Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, **entro il 31 ottobre 2023**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 4 dicembre 2020;*

Visto l'articolo 7, comma 1 dell'Allegato C al DCR/4/CD15/2022 i quali dispongono che:

- *Ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare al Comune competente, **entro il 31 ottobre 2023**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 4 dicembre 2020;*

Preso atto della nota PEC pervenuta dal Comune di Treppo Ligosullo in data 06/09/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 20964/23 di medesima data, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento alle procedure contributive di cui all'Allegato C al DCR/4/CD15/2023 (Contributi prime misure imprese) trasmetteva motivata richiesta di proroga di mesi 6 dei termini di rendicontazione della spesa presentata da una impresa beneficiaria dei contributi concessi a valere sulle risorse di cui all'Allegato C citato;

Valutato che nulla osta alla concessione di una proroga generalizzata dei termini di rendicontazione della spesa a favore dei beneficiari dei contributi di cui agli Allegati B e C al DCR/4/CD15/2022;

Ritenuto dunque ragionevole, prorogare i termini di rendicontazione della spesa di cui all'articolo 7, comma 1 Allegato B e articolo 7, comma 1 Allegato C al DCR/4/CD15/2022 al **30 aprile 2024**, e quindi modificare le relative disposizioni così come di seguito specificato:

a) Articolo 7 Allegato B al DCR/4/CD15/2022:

- *Comma 1: "Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, **entro il 30 aprile 2024**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 4 dicembre 2020";*

b) Articolo 7 Allegato C al DCR/4/CD15/2022:

- *Comma 1: "Ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare al Comune competente, **entro il 30 aprile 2024**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 4 dicembre 2020";*

DECRETA

Per le motivazioni sopra indicate e che integralmente si richiamano:

- a) di prorogare i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/4/CD15/2022, al **30 aprile 2024**;
- b) di modificare pertanto l'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/4/CD15/2022, così come di seguito riportato:
 - *"Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, **entro il 30 aprile 2024**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta,*

costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 4 dicembre 2020";

- c) di prorogare i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'articolo 7, comma 1 Allegato C al DCR/4/CD15/2022, al **30 aprile 2024**;
- d) di modificare pertanto l'articolo 7, comma 1 Allegato C al DCR/4/CD15/2022, così come di seguito riportato:
 - *"Ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare al Comune competente, **entro il 30 aprile 2024**, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 4 dicembre 2020."*

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della normativa vigente e trasmesso ai Comuni individuati con DCR/5/CD15/2023 e DCR/6/CD15/2023.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

OCDPC n. 1012/2023

- dott. Riccardo Riccardi -

(documento sottoscritto digitalmente)